

Codice A1618A

D.D. 3 febbraio 2023, n. 50

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per realizzazione fabbricato di civile abitazione unifamiliare in ambito P.E.C. 2021/158 nel Comune di Corneliano d'Alba (CN), Loc. Via Bussonio - Richiedente: Sig. Lurgo Matteo.



ATTO DD 50/A1618A/2023

DEL 03/02/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per realizzazione fabbricato di civile abitazione unifamiliare in ambito P.E.C. 2021/158 nel Comune di Corneliano d'Alba (CN), Loc. Via Bussonio - Richiedente: Sig. Lurgo Matteo.

In data 12/08/2022 (ns. Prot. n. 101323), è stata presentata istanza per tramite del S.U.E. del Comune di Corneliano d'Alba al Settore Tecnico Piemonte Sud, dal Sig. Lurgo Matteo (LRGTT92P16A124E), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di modificazione/trasformazione d'uso del suolo per lavori di realizzazione di un fabbricato di civile abitazione unifamiliare, in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni censiti a N.C.T. nel Comune di Corneliano d'Alba, Fg. 11, mappale 598, Fg. 13 mappali 425 - 428 - 442 - 445 interessante una superficie di 153,70 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 441,12 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica
- > planimetrie, profili e sezioni di progetto.

Si prende atto che il Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B) ha ricevuto per le vie brevi (e-mail) la relazione geologica a firma del tecnico abilitato, e che la stessa è stata inoltrata, sempre per le vie brevi (e-mail) al Settore scrivente in data 19/01/2023;

Si prende atto che il proponente ha provveduto al pagamento dei diritti regionali di istruttoria ed ha trasmesso per le vie brevi (e-mail) per tramite del SUE del Comune di Corneliano d'Alba in data 25/01/2023 la relativa ricevuta;

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in

progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell'art. 8 della della L.R. n. 45/1989, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento del deposito cauzionale, per un importo pari €. 1.000, corrispondente al minimo previsto dalla vigente normativa.

Ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento di euro 33,34 relativi a una trasformazione del suolo pari a 153,70 mq non boscati.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto e visto il parere geologico favorevole con prescrizioni espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), pervenuto in data 14/11/2022 (ns. Prot. n. 48431), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Dato atto altresì che il procedimento non si è concluso nei termini previsti per motivi in parte connessi alla riorganizzazione delle strutture regionali.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;
- VISTO il D.Lgs. 03/04/2018, n. 34;
- VISTA la la L.R. 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., art. 19;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 08/07/2008,n. 23 e s.m.i., art. 17;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Lurgo Matteo (LRGMITT92P16A124E) ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione di un fabbricato di civile abitazione unifamiliare, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie di 153,70 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimento terra (comprensivo di scavi e riporti) di 441,12 mc, sui terreni censiti a N.C.T. nel Comune di Corneliano d'Alba, Fg. 11, mappale 598, Fg. 13 mappali 425 – 428 – 442 – 445, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima.

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

Prescrizioni di carattere generale:

- 1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
- 2) i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo prevedendo adeguate azioni antierosive;
- 3) le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e a servizio del medesimo devono essere sistemate al termine dei lavori;
- 4) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
- 5) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
- 6) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
- 8) con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e, successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente;

- di dare atto che questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.r. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi a partire dalla data del presente provvedimento** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 8 della della L.R. n. 45/1989, i titolari dell'autorizzazione sono tenuti al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale, pari ad euro 1.000 relativi ad una trasformazione del suolo pari a 153,70 mq, corrispondente al minimo previsto dalla vigente normativa;

- di dare atto che ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento di euro 33,34 relativi a una trasformazione del suolo pari a 153,70 mq, tutti non boscati.

L'interessato è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, facendo richiesta di emissione dell'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione e del corrispettivo di rimboschimento tramite il sito internet PiemontePAY.

Per quanto riguarda il pagamento della cauzione si comunica inoltre che rimane possibile, in alternativa alle modalità di cui sopra, la stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al Comune di Corneliano d'Alba e alla Stazione dei Carabinieri-Forestale di Alba.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data

Protocollo (*) /A1816A

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 874 / 2022C

(*) Riportato nel corpo del messaggio PEC

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Piemonte Sud
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Riferimento pratica: nostro protocollo n. 43719 del 14/10/2022

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Richiesta autorizzazione per la realizzazione di fabbricato ad uso residenziale unifamiliare, in area di PEC, in Località Via Bussonio, nel Comune di Corneliano d'Alba, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici - Richiedente: Sig. Lurgo Matteo
Parere geologico

In data 14/10/2022, prot. n° 43719, è pervenuta dal settore Tecnico Piemonte Sud la richiesta di parere geologico riguardante l'istanza del Sig. Lurgo Matteo, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/89 per la realizzazione di fabbricato ad uso residenziale unifamiliare, in area di PEC, in Località Via Bussonio, nel Comune di Corneliano d'Alba, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione geologico - geotecnica;
- ✓ documentazione fotografica;
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche;
- ✓ relazione tecnica - illustrativa.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

In considerazione della tipologia di lavori previsti e della loro modesta entità (scavi e i riporti pari a mc. 509,51 su una superficie di circa mq. 953,00), dall'esame della documentazione progettuale presentata e del sopralluogo effettuato in data 28/10/2022, si ritiene che gli interventi in oggetto siano compatibili con l'attuale assetto idrogeologico dell'area.

Si esprime pertanto parere favorevole - per quanto di competenza - alla realizzazione di **un fabbricato ad uso residenziale unifamiliare, in area di P.E.C.**, in Località Via Bussonio, nel Comune di Corneliano d'Alba, su una superficie iscritta al N.C.T. al Fg. 13, mappali 425-428- 442-445 ed al Fg. 11, mappale 598, modificata/trasformata di circa 953,00 mq. ed una volumetria di circa 509,51 mc., a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

Referenti:

Arch. Marco Rozio

Geol. Pagliero Antonio

Corso Kennedy, 7bis, 12100 CUNEO

☎ 0171 321911 - 3351289606



- dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
- le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi ben livellati e compattati di massimo 50 cm.;
- a tergo dei muri controterra della struttura in progetto sarà predisposto un apposito drenaggio;
- sia durante i lavori che al termine degli stessi dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque superficiali e profonde; tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento;
- il proponente dovrà curarsi anche nel tempo della corretta funzionalità delle opere idrauliche tramite manutenzioni ordinarie e straordinarie qualora se ne verificasse la necessità;
- in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, provvedendo ad effettuare eventuali verifiche di stabilità, qualora risultassero necessarie, in accordo con i disposti del D.M. 17 gennaio 2018. Tali verifiche dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori;
- i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi i residui legnosi, rami e cimali, dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare gli alvei e le sponde dei rii;
- nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante.

Si rimanda al Settore Tecnico Piemonte Sud per gli aspetti generali di competenza, segnalando – tra l'altro - che per la tipologia d'intervento e rispetto a quanto dichiarato in istanza dal proponente, appare necessario richiedere quanto previsto ai sensi degli art. 8 (cauzione) e 9 (corrispettivo di rimboschimento).

Restando in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Bruno IFRIGERIO

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)